

**m\_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0015469.03-07-2017**

In riferimento al punto Edella nota prot. 18712 del 01/06/2011, con la presente  
Vi inviamo il documentodiaggiornamento periodico, DAP\_EP  
PRODUZIONE\_Trapani\_2017-06, relativo aldecreto AIA, DVA-DEC-2011-0000029  
del31.01.2011, per l'esercizio dellaCentrale Turbogas di Trapani (TP).

*Spett.li*

**I.S.P.R.A.**

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

*e p.c.*

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**

*Direzione Generale per le Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali*

*Divisione III – Rischio rilevante e AIA*

[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**PROT. n. 2807 del 28/06/2017**

**Oggetto: Decreto DVA-DEC-2011-0000029 del 31.01.2011-Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della Centrale Turbogas di Trapani (TP), di proprietà di EP Produzione S.p.A. - Consegna DAP\_ EP Produzione\_TP\_2017\_06**

In riferimento al punto E della nota prot. 18712 del 01/06/2011, con la presente Vi inviamo il documento di aggiornamento periodico al decreto AIA in oggetto.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni,  
distinti saluti.

Il direttore di Centrale  
Antonio Doda



Allegato:

Allegato 1: DAP\_ EP Produzione S.p.A.\_TP\_28\_02\_2017

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO  
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

***COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI***

**GESTORE  
COMUNE SEDE IMPIANTO  
ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO  
DATA DI EMISSIONE DAP  
NUMERO TOTALE DI PAGINE**

**EP PRODUZIONE SPA  
TRAPANI  
C.LE TURBOGAS  
28/06/2017  
34**

## INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	4
2.1 <i>Obblighi temporanei</i>	4
2.2 <i>Obblighi permanenti</i>	8
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	25
3.1 <i>Documenti emessi dal Gestore</i>	25
3.2 <i>Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo</i>	26
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	27
4.1 <i>Attività che si esauriscono in una singola data</i>	27
4.2 <i>Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno</i>	28
4.3 <i>Attività ricorrenti ciclicamente</i>	29
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	32
6. Pianificazioni delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale cronoprogramma)	33

## ***1. Inquadramento generale***

Ragione sociale	EP PRODUZIONE S.p.A.
Sede Legale	Via A. Doria, 41/G – 00192 Roma
Sede Operativa	S.P. 35 – C.da Favarotta – 91100 Rilievo TRAPANI
Denominazione impianto	Centrale Turbogas Trapani
Tipo di impianto	C.TE Esistente
Codice e attività IPPC	Categoria 1.1 – Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW
Gestore	Antonio Doda – Fax 0371.762420 – Tel. 0371.762221 – <a href="mailto:antonio.doda@epPRODUZIONE.it">antonio.doda@epPRODUZIONE.it</a>
Referente controlli AIA	Antonino Mennella – Fax 0923.591615 – Tel. 0923.591601 – <a href="mailto:antonino.mennella@epPRODUZIONE.it">antonino.mennella@epPRODUZIONE.it</a>
Impianto a rischi di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	SI Registrazione EMAS n° IT-000236 – Scadenza 08.06.2018 Certificazione ISO EN 14001 n° IT-69512 – Scadenza 30.05.2018
Numero di addetti	3
Decreto di AIA	DVA-DEC-2011-29
Data di emissione del decreto	31/01/2011
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	10/03/2011
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	57
Durata dell'AIA (in anni)	16

## 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

*(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)*

### 2.1 - Obblighi temporanei

*(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA, ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione " .. entro ... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ... ")*

<b>Obbligo</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Descrizione della prescrizione</b>	<b>Sorgente</b>	<b>ATTUATA</b>	<b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>T1</b>	10/06/11	Presentare contratto di acquisto delle turbine a gas di cui al progetto di adeguamento e un piano lavori il rispetto del quale sarà notificato all'Autorità Competente con cadenza semestrale;	DEC (pag.7) PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Nota EON Prot. n° 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011
<b>T2</b>	10/09/11	Presentare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività di dismissione e bonifica dei materiali contenenti amianto ed un cronoprogramma delle azioni successive sino al complemento delle attività	DEC (pag.7) PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	Nota EON Prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011 Nota EON Prot N. 0000135-2013-22-6 P del 26 /03/2013
<b>T3</b>	10/09/11	Presentare il piano per lo smantellamento, la demolizione e la bonifica dell'area di tutti gli impianti o parti di impianto o strutture ausiliari non attualmente in uso o in dismissione e allegare apposita quietanza di versamento della tariffa istruttoria	DEC (pag.7) PI (pag.39) ISPRA-AC	SI	Prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011
<b>T4</b>		Fare la georeferenziazione	DEC (pag.8)	SI	I dati sono stati comunicati con nota EON prot. n° 2360 del 27/12/2009

		informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici secondo PMC	ISPRA-AC		
<b>T5</b>					
<b>T6</b>	10/12/11	Per gli impianti esistenti, concorderà con l'ISPRA il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio	DEC (pag.8) ISPRA	NO	Nessuna richiesta di modifica al PMC è stata richiesta da parte del gestore rispetto agli impianti esistenti.
<b>T7</b>	10/10/2018	Presentare la domanda di rinnovo AIA 6 mesi prima la naturale scadenza (8 anni)	DEC (pag.9) ISPRA-AC	NO	Il gestore ha chiesto conferma in merito alla nuova scadenza del Decreto AIA prot. DVA-DEC- 2011-000029 del 31/01/2011, con riferimento all'applicabilità del nuovo comma 8, dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06, secondo cui la scadenza naturale dell'autorizzazione dovrebbe essere fissata quindi per il 10/03/2027 (Prot N. 0000039-2015-22-6 P del 12.02.2015). Il MATTM con nota prot. DVA-2015-0004872 del 20/02/2015 ha confermato la data di scadenza su citata.
<b>T7-bis</b>	10/10/2026	Presentare la domanda di riesame AIA 6 mesi prima la naturale scadenza (16 anni)	comma 8, dell'art. 29- octies del D.lgs. 152/06; prot. DVA- 2015-0004872 del 20/02/2015		
<b>T8</b>	20/03/11	Effettuare la comunicazione di cui all'art. 29 decies, comma 1, del D.Lgs.n. 152/06, allegando l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.	DEC (pag.10) ISPRA-AC	SI	Prot N. 0000072-2011-22-6 P del 21.03.2011
<b>T9</b>	10/03/14	I lavori di adeguamento della Centrale dovranno avere termine entro, e non oltre, un tempo massimo di 36 mesi dal rilascio della presente AIA	PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Come confermato nel cronoprogramma lavori, inviato con nota prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011 e dalla nota di conclusione degli stessi n° 0000106-2011-22-6 P del 20/03/2014
<b>T10</b>	10/03/15	Monitoraggio emissioni sonore: entro 1 anno dalla	Con nota EON prot. n. 177-		Nota E.ON prot. n.272-2014-22-6-P del 14/10/2014.

		ambientalizzazione dei turbogas.	2012-22-6 del 12/07/2012		
<b>T11</b>	10/03/14	Fino all'entrata in esercizio delle sezioni turbogas ambientalizzate, valgono le prescrizioni riportate nella AIA MATTM pubblicato su G.U. della Repubblica Italiana n. 177 Serie Generale del 1/8/2009	PI (pag.33) AC	SI	Nota E.ON prot.n.417-2013-22-6 del 11/12/2013 per il TT1 Nota E.ON prot.n.300-2013-22-6 del 31/07/2013 per il TT2
<b>T12</b>	10/03/14	Su ognuno dei 2 camini principali riportati in Tabella 4. ove non già attuato, devono essere realizzate 2 prese (per ciascuno dei 2 camini principali) di diametro di 5 pollici, con possibilità di innesto per sonda isocinetica riscaldata e deve essere previsto per ogni presa una controflangia con foro filettato 3" gas. Ogni punto di prelievo deve essere raggiungibile nel rispetto delle norme di sicurezza e in prossimità deve essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc. nonché una presa telefonica per contattare la sala controllo.	PMC (pag.9)	SI	Impianti e ballatoi realizzati da Siemens SpA
<b>T13</b>		Monitorare l'effettiva esposizione ai campi elettromagnetici secondo due principali fasi temporali: - indagine ante operam (prima dell'esercizio)	PMC (pag.30)	SI	Indagine effettuata il 02.09.2010 da Tecnologie d'Impresa Srl
<b>T14</b>	10/03/15	- indagine in fase di esercizio, a valle della completa ambientalizzazione	PMC (pag.30)	SI	Indagine effettuata dal 01.07.14 al 03.07.14 da Tecnologie d'Impresa Srl – Risultati e valutazione del 08.09.14
<b>T15</b>	10/03/14	I camini n. 1 e 2 dovranno essere dotati di sistema di monitoraggio in	PI (pag.35) AC	SI	Sistemi realizzati da Siemens SpA



		continuo delle emissioni (SME) di NOx , CO, O <sub>2</sub> , della temperatura, del vapor d'acqua, della pressione e della portata dei fumi			
<b>T16</b>	10/03/14	le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE dovranno essere riportate nel Manuale di Gestione SMCE	DOC ISPRA (pag.3)	SI	Le modalità di applicazione per la conservazione dei dati sono conformi alla LG 3° emanazione del 28/03/2012
<b>T17</b>	10/03/14	Si dovrà mettere in atto una procedura provvisoria, anche manuale, per la conservazione dati	DOC ISPRA (pag.3)	SI	Emessa procedura provvisoria Rev. 0 del 01.01.2013 Emesso Manuale Rev. 0 del 02.09.2013
<b>T18</b>	10/03/14	Il progetto di ammodernamento dei gruppi 1 e 2 della Centrale di TT ha previsto anche una modifica dell'esistente sistema di rivelazione gas da sostituire con uno di più recente concezione. Si richiede che il Gestore verifichi con l'Autorità preposta l'eventuale necessità di un aggiornamento del CPI.	PIC (pag. 19)	SI	Con comunicazione prot.n. 17860 del 20 novembre 2012 da parte del Comando Provinciale di Trapani dei VV.F, il gestore ha ottenuto parere favorevole di Conformità Antincendio della Centrale di Trapani, che tiene conto della realizzazione del progetto di ammodernamento dei turbogas
<b>T19</b>	10/09/2012	Realizzazione degli interventi di miglioramento paesaggistico nel rispetto del PRG del Comune di Trapani.	PIC (pag. 24)	NO	Si è presentata una comunicazione di modifica non sostanziale AIA prot. 177-2012-22-6 del 12/7/2012, in cui si comunicavano lo slittamento di tali interventi a fine lavori di ammodernamento.
<b>T19-bis</b>	10/03/2015	Realizzazione degli interventi di miglioramento paesaggistico nel rispetto del PRG del Comune di Trapani.	Nota E.ON prot. 177-2012-22-6 del 12/7/2012	SI	Attività completate.
<b>T20</b>	07/01/2016	Relazione di riferimento	D.M. 272 del 13.11.2014, ma pubblicato in G.U. il 7/1/2015	SI	Con nota prot. N° 00023-2015-22-6 del 23/01/2015, inviata anche con PEC, in cui si è comunicata la volontarietà del gestore di procedere direttamente alla predisposizione della Relazione di riferimento, secondo le tempistiche fissate nel Decreto Ministeriale. Comunicazione prot.n. 0000427-2015-88-6 del 21/12/2016: trasmissione della Relazione. Con nota prot. N° 5798 del 02/03/2016 il MATTM AIA ha comunicato

					l'avvio del procedimento di valutazione della relazione.
<b>T21</b>	-	Tavolo tecnico con ARPA Sicilia-Dip. Trapani, relativo allo stato di contaminazione riscontrato dal 2010 nell'area vasta di Rilievo	Verbale di controllo del 10.06.14 ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e smi Rt. 29 decies c.3	SI	Effettuato incontro con Enti territorialmente competenti il 27.04.2015. Avviate azioni per individuare punto di installazione piezometro aggiuntivo esterno in linea con il flusso per marzo 2015. Nuovo incontro presso ARPA-DAP Trapani il 22.05.2015 per determinare azioni e responsabilità. Nota inviata con MAIL PEC del 27/07/2015 10:57: sulla base dei tavoli tecnici svolti con l'ARPA Sicilia-Dip. di Trapani in merito a codesta tematica, l'ente di controllo sta svolgendo la ricerca di ulteriori punti di campionamento significativi nella zona a monte idrogeologico dell'impianto produttivo, in modo da poter svolgere ulteriori monitoraggi sullo stato di qualità delle acque di falda e avere maggiori indicazioni sull'origine di tali superamenti. Con <b>MAIL PEC – Prot. 2774 del 29.06.2016</b> relativa ai Monitoraggi delle acque di falda su rete piezometrica della Centrali di Trapani il Gestore ha chiesto un incontro tecnico con le autorità di controllo.
<b>T22</b>	21/12/2017	Presentare integrazioni alla "Relazione di riferimento"	Prot.n. DVA-RU-2016-30857 DEL 21/12/2016		

### 3.1 – Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA, nonché gli obblighi la cui cogenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio la comunicazione in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

<b>Obbligo</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Descrizione della prescrizione</b>	<b>Sorgente</b>	<b>Attuata</b>	<b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA – AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>P1</b>	10/03/2014	Notificare il rispetto del piano lavori con cadenza semestrale	DEC (pag.7) PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Comunicazione prot. 0182 del 26.09.11 Comunicazione prot. 0060 del 26.03.12 Comunicazione prot. 0273 del 26.09.12 Comunicazione prot. 0108 del 08.03.13 Comunicazione prot. 0352 del 26.09.13 Comunicazione di fine lavori prot. 0106 del 20.03.14
<b>P2</b>	10/03/27	Comunicare tempestivamente qualsiasi successiva variazione intervenga nell'ambito della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001	DEC (pag.8) PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	Certificato ISO 14001 di Certiquality, rinnovato il 09.06.15 e valido fino al 08.06.2018, volturato a EP in data 01.10.2015 Dichiarazione ambientale convalidata da Certiquality in data 09.06.15 e rinnovata dal Comitato EMAS il 22.09.2015 (direttamente a EP Produzione) e valida fino al 30.05.2018 <b>EP Prod Prot N. 0000290-2016-88-23 P del 30/03/2016:</b> Trasmissione delle attestazioni di Certificazione EMAS e ISO 14001 intestate alla nuova società.
<b>P3</b>	10/03/27	Si fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che si garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.	DEC (pag.9) ISPRA	SI	Durante le attività ispettive (ultima verifica ispettiva dei giorni 25 e 26.05.2016) e altre iniziative volte al controllo ambientale (vedi tavolo tecnico del 28.04.2015 per le acque di falda)
<b>P4</b>	10/03/27	In caso di inconvenienti o di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, si informi tempestivamente dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.	DEC (pag.9) ISPRA	SI	Fuoriuscita di 20 kg. circa di gas SF6 da interruttore di parallelo TT1 - MAIL PEC - Prot.n. 2782 del 18.11.2016

<b>P5</b>	10/03/27	Si trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento all'ISPRA e alla ASL territorialmente competente	DEC (pag.9) ISPRA	SI	Adempimento rispettato in occasione dei report annuali: Comunicazione prot. 2470 del 30 Aprile 2011 Comunicazione prot. 2530 del 30 Aprile 2012 Comunicazione prot. 2626 del 30 Aprile 2013 (MAIL PEC) Comunicazione prot. 2680 del 30 Aprile 2014 (MAIL PEC) Errata corrige tabella 4.1.5 con comunicaz. Prot. n° 2682 del 20.05.14 Comunicazione prot. 2705 del 29 Aprile 2015 (MAIL PEC) Comunicazione prot.2762 del 29 Aprile 2016 (MAIL PEC) Comunicazione prot.2801 del 21 Aprile 2017 (MAIL PEC)
<b>P6</b>	10/03/27	Su specifica richiesta di riesame, si presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria.	DEC (pag.9) ISPRA-AC	SI	
<b>P7</b>	10/03/27	Comunicare ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione e ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione	DEC (pag.9,10) ISPRA-AC	SI	<p><b>EON_Prot. n° 0072 del 21/03/2011:</b> ritrasmesse due istanze di modifica non sostanziale AIA inviate in fase di rinnovo AIA</p> <p><b>MATTM AIA prot. 1032-2012-16-6 del 14/09/2012:</b> per le parti riguardanti il PMC, concordare le modifiche con ISPRA. Per le parti del PIC non vengono accolte le modifiche.</p> <hr/> <p><b>EON_Prot. n° 0177 del 12/07/2012:</b> istanza di modifica non sostanziale AIA</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. DVA-2012- 17759 del 23/07/2012:</b> Avvio del procedimento</p> <p><b>MATTM AIA_Prot. 231-2016-88-23 del 08/03/2016:</b> comunica la conclusione del procedimento con archiviazione atti. Si chiede ad ISPRA che nell'ambito delle VI verifichi l'effettiva realizzazione della modifica.</p> <hr/> <p><b>EON_Prot. n° 0000153 del 14/05/2014:</b> mantenimento di opere realizzate durante i lavori di ambientalizzazione.</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. DVA-2014-0017695 del 6/6/2014 :</b> Avvio del procedimento</p> <p><b>MATTM AIA_Prot. 2588-2014-16-6 del 19/11/2014:</b> ricevuto parere istruttorio</p> <hr/> <p><b>Prot. n° 2737 del 25/09/2015:</b> Istanza di modifica non sostanziale AIA per lo scarico di acque reflue civili, SF3, a servizio dell'edificio</p>

					<p>Spogliatoi.</p> <p><b>MATTM_AIA_Prot.n. DVA-2015-25830 del 15/10/2015:</b> Avvio del procedimento di Riesame AIA;</p> <p><b>MATTM_AIA_Prot.n. 8885 del 04/04/2016:</b> Richiesta di integrazione tariffa istruttoria;</p> <p><b>EP Prod_Prot.n. 338-2016-88-23 del 11/4/2016:</b> Pagamento della integrazione della tariffa richiesta</p> <p><b>MATTM_AIA_Prot. 337-2016-88-23 del 11/4/2016:</b> ricevuto parere istruttorio conclusivo del Riesame AIA per lo scarico SF3.</p> <p><b>EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016:</b> Richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo.</p> <hr/> <p><b>EP Prod_TT_Prot. n° 2805 del 25.05.2017:</b> è stata chiesta la modifica non sostanziale AIA per cambiare la frequenza dei monitoraggi del rumore ambientale (da 2 a 4 anni).</p>
<b>P8</b>	10/03/27	Effettuare il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo il Dec. Interm. del 24 aprile 2008	DEC (pag.10) ISPRA-AC	SI	<p>Prot. n° 137-2011-22-6 del 01/02/11 – Tariffa controlli anno 2011</p> <p>Prot. n° 043-2012-22-6 del 28/02/12 – Tariffa controlli anno 2012</p> <p>Prot. n° 053-2013-22-6 del 01/02/13 – Tariffa controlli anno 2013</p> <p>Prot. n° 045-2014-22-6 del 03/02/14 – Tariffa controlli anno 2014</p> <p>Prot. n° 028-2015-22-6 del 30/01/15 – Tariffa controlli anno 2015</p> <p>Prot. n° 092-2016-88-23 del 29/01/16 - Tariffa controlli anno 2016</p> <p>Prot. n° 079-2017-88-23 del 01/02/17 - Tariffa controlli anno 2017</p>
<b>P9</b>	10/03/27	Richiedere, nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fideiussioni, eventualmente necessarie, relativamente alla gestione dei rifiuti	DEC (pag.10) PI (pag.42) ISPRA-AC	NA	Non applicabile in Regione Sicilia.
<b>P10</b>	10/03/14	Si prescrive un monitoraggio bimestrale delle emissioni in atmosfera	PI (pag.35) ISPRA-AC	SI	<p>I monitoraggi effettuati sono elencati al § 4.1 del DAP</p> <p>Per la fase di commissioning del TT2 il Gestore ha inviato la comunicazione n° 3-2013-22-6 del 07/01/2013</p> <p>Per la fase di commissioning del TT1 il Gestore ha inviato la comunicazione n° 275-2013-22-6 del 04/07/2013</p> <p><b>Dopo la realizzazione degli SME ai camini dei TG, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.</b></p>
<b>P11</b>	10/03/27	Monitoraggio caldaia ausiliaria a	PI (pag.36)	SI	Gli enti di controllo e l'AC vengono avvertiti dell'esecuzione dei

		metano: misura in continuo dell'alimentazione di metano, registrazione del tempo di utilizzo della caldaia e registrazione della misura ovvero stima delle emissioni in aria (NOx e CO)	ISPRA-AC		monitoraggi con 15 giorni di preavviso con PEC. Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P12</b>	10/03/27	Tutti gli impianti di combustione con emissioni convogliate secondarie, alimentati a gasolio, e accesi occasionalmente, devono rispettare i limiti previsti dal D.Lgs.n. 152/'06 e s.m.i per tali impianti	PI (pag.36) ISPRA-AC	SI	Nota prot. 88-2011-22-6 del 20/04/2011
<b>P13</b>	10/03/27	Mantenere aggiornato, secondo le indicazioni della tab. 6 del PMC, il piano di monitoraggio dei transitori presentato per la prima AIA vigente (2009-2014), sviluppato in accordo con AIA MATTM. Tali informazioni dovranno essere inserite nelle informazioni di reporting come previsto dal PMC.	PI (pag.36) PMC (pag.10) ISPRA-AC	SI	Informazioni necessarie fornite dallo SME e saranno trasmesse annualmente nel Report Annuale (P5).
<b>P14</b>	10/03/27	Essendo l'impianto molto piccolo, le perdite fuggitive sono limitate a eventuali fuoriuscite di metano: tali perdite dovranno essere gestite durante la normale operatività dell'impianto (verifiche periodiche).	PI (pag.36) PMC (pag.11) ISPRA-AC	SI	L'aspetto viene gestito 24h/24 con un sistema di controllo automatico "Hazardous gas" composto da rivelatori collegati al sistema di controllo generale dell'impianto (DCS) tenuto sotto controllo dal personale della sala controllo della centrale di Tavazzano Eventuali perdite determinano un blocco del sistema metano con chiusura immediata della valvola principale, pertanto devono essere eliminate velocemente per la disponibilità di esercizio.
<b>P15</b>	10/03/27	Per lo scarico SF1: si prescrive che le concentrazioni degli inquinanti contenuti nei reflui liquidi dello scarico siano rispondenti alla tab. 3 allegato V, Parte III del D.Lgs.n. 152/'06 e s.m.i: in accordo con le autorità di controllo, prima di ogni scarico vengono eseguite i monitoraggi al pozzetto di controllo.	PI (pag.37) PMC (pag.12-13) ISPRA-AC	SI	I monitoraggi effettuati sono elencati al § 4.1 del DAP Gli enti di controllo e l'AC vengono avvertiti dell'esecuzione dei monitoraggi con 15 giorni di preavviso con PEC.

		Il monitoraggio dei parametri dovrà essere svolta con frequenza pari al funzionamento dello stesso e comunque annuale, secondo la tab. 8 del PMC. Il gestore deve avvisare con 15 gg di anticipo l'esecuzione dei monitoraggi agli enti di controllo territorialmente competenti per le eventuali analisi in contraddittorio.			
<b>P16</b>	10/03/27	Per lo scarico SF2 si prescrive le registrazioni di tutte le attività di manutenzione eseguite sulla vasca imhoff.	PI (pag.37) PMC (pag.13) ISPRA-AC	SI	Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)
<b>P16-bis</b>	10/03/27	Per lo scarico SF2 si prescrive di eseguire le attività di manutenzione sulla vasca imhoff 1 volta all'anno. L'estrazione del fango dalla vasca imhoff sarà eseguita almeno 2 volte l'anno	MATTM_AIA_ Prot. 337-2016- 88-23 del 11/4/2016 ISPRA-AC	SI	Inviata in merito alla frequenza di estrazione del fango una richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo <b>(EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016)</b>
<b>P17</b>	10/03/27	I fanghi prodotti dal sistema di trattamento acque oleose dovranno essere compattati e smaltiti come rifiuti all'esterno del sito produttivo.	PI (pag.37) ISPRA-AC	SI	Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)
<b>P18</b>	10/03/27	Dovrà essere eseguito un controllo periodico delle condotte fognarie presenti nello stabilimento al fine di mantenerle sempre in buona efficienza	PI (pag.38) ISPRA-AC	SI	I dati e le registrazioni sono disponibili in sito.
<b>P19</b>	10/03/27	Monitoraggio emissioni sonore: entro 1 anno dalla ambientalizzazione dei turbogas e successivamente ogni 2 anni	PI (pag.38) PMC (pag.14) ISPRA-AC	SI	Indagine effettuata in data 07 e 08 Aprile 2014, con relazione n° 31 del 15.09.2014 e trasmessa ad AC/ISPRA/ARPA /ASP con Nota E.ON prot. n.272-2014-22-6-P del 14/10/2014. Si ricorda che con nota EON prot. n.177-2012-22-6 del 12/07/2012 è stata comunicata la modifica non sostanziale per eseguire il monitoraggio delle emissioni sonore, a partire dallo stato di post ambientalizzazione nel 2013. Per l'anno 2016: con nota EP prot. 2759 del 07.04.2016 è stato chiesto di posticipare la campagna per l'anno 2016 nei mesi estivi per le

					<p>esigenze della rete elettrica AT, la successiva indisponibilità di uno dei TG ha impedito tale campagna di misura (comunicata con nota EP prot. 2779 del 13.09.2016 e rinviata a data successiva). La campagna è stata poi effettuata il 14.12.2016 (comunicata con nota EP prot. 2783 del 29.11.2016)</p> <p>Con nota EP n° 2805 del 25.05.2017 è stata chiesta la modifica non sostanziale per cambiare la frequenza dei controlli (da 2 a 4 anni);  Con nota prot.n. DVA-RU-2017-13031 del 1/6/2017, il MATTM AIA ha avviato un procedimento di riesame AIA rispetto all'istanza.</p>
<b>P20</b>	10/03/27	<p>I rifiuti prodotti vengono gestiti tramite depositi temporanei, secondo le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p> <p>Il Gestore deve garantire la corretta applicazione del deposito temporaneo dei rifiuti, in conformità alle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione. Dovranno essere controllate le etichettature e compilata la TAB. 10 del PMC</p>	<p>PI (pag.39)  PMC (pag.15)  ISPRA-AC</p>	SI	<p>Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)</p>
<b>P21</b>	10/03/27	<p>Si dovrà registrare e comunicare all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto per il tramite di ISPRA e contestualmente alla Regione, alla Provincia ed ai Comuni interessati. Si ha l'obbligo di una comunicazione scritta entro e non oltre le 24 h dall'accaduto (per MAIL PEC o fax) all'Autorità Competente e all'Ente di controllo. Inoltre, fermi restando gli obblighi in materia di</p>	<p>PI (pag.40)  ISPRA-AC</p>	NO	<p>Non si sono verificati casi di questo genere</p>



		protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, si ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare gli eventi di rilascio in atmosfera, e per ripristinare il contenimento delle sostanze inquinanti. Inoltre, ci si deve accertare delle cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.			
<b>P22</b>	10/03/27	Si deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali. A tal fine ci si dovrà dotare di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti.	PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	La prescrizione era stata ottemperata in occasione dell'AIA del 2009. Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di prevenzione degli eventi di rilevanza ambientale.
<b>P23</b>	10/03/27	Trasmissione dei dati relativi ai controlli delle emissioni per il tramite di ISPRA e per conoscenza alla Regione, alla Provincia e ai Comuni interessati.	PI (pag.41) PMC (pag.26) ISPRA-AC	SI	La prescrizione era stata ottemperata in occasione dell'AIA del 2009. Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di comunicazione. I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P24</b>	10/03/27	In caso di dismissione dell'impianto, o parti di questo, prima della scadenza della presente AIA, si dovrà presentare all'Autorità Competente un progetto esecutivo di dettaglio relativo alla dismissione dell'intero (o parte d'impianto) impianto e la bonifica dell'area liberata, 1 anno prima della richiesta dismissione. Il	PI (pag.41) ISPRA-AC		

		progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.			
<b>P26</b>	10/03/27	In caso di indisponibilità delle misure in continuo, oltre ad informare tempestivamente l'Autorità di Controllo, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati, opportunamente documentati, concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale dell'impianto esercizio.	PMC (pag.5)	SI	Presenti procedure specifiche nel rispetto delle prescrizioni legislative e normative (ISO 14181) per la gestione dell'indisponibilità dei sistemi di misura.
<b>P27</b>	10/03/27	L'insieme delle apparecchiature che costituiscono il "sistema di rilevamento" deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo, anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tale scopo si dovranno stabilire delle "norme di sorveglianza" e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità	PMC (pag.5)	SI	Presenti procedure specifiche nel rispetto delle prescrizioni legislative e normative (ISO 14181) per la gestione dell'indisponibilità dei sistemi di misura.

		all'utilizzo e quindi l'affidabilità del rilievo.			
<b>P28</b>	10/03/27	Qualora fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, si dovrà dare comunicazione preventiva all'Ente di controllo. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo "piping and instrumentation diagram" (P&ID) con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee	PMC (pag.5, 23)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere
<b>P29</b>	10/03/27	Deve essere registrato il consumo delle principali materie prime e ausiliarie utilizzate secondo la tab. 1	PMC (pag.6)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P30</b>	10/03/27	Si deve provvedere a fornire annualmente copia del verbale di misura relativo al gas naturale prelevato durante l'anno e della bolla di consegna del gasolio utilizzato.	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P31</b>	10/03/27	Per il metano deve essere prodotta mensilmente una scheda tecnica (fornita dal fornitore o prodotta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) contenente le informazioni riportate nella tabella a pag. 7	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P32</b>	10/03/27	Per il gasolio deve essere prodotta annualmente una scheda tecnica	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).

		(fornita dal fornitore o prodotta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) contenente le informazioni riportate nella tabella a pag. 7			
<b>P33</b>	10/03/27	In relazione al prelievo di acqua, deve essere tenuto sotto controllo il consumo distinguendolo nelle diverse tipologie (acqua ad uso domestico ed acqua ad uso industriale). Le registrazioni dei consumi dovranno essere fatte mensilmente, specificando anche la funzione di utilizzo dell'acqua prelevata (uso domestico, industriale, ecc.) e le fasi di utilizzo secondo le modalità riportate nella seguente Tabella 2.		SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P34</b>	10/03/14	Durante i tre mesi della fase di Commissioning dell'impianto modificato, si devono registrare, con cadenza giornaliera, i consumi di energia elettrica ricevuta (assorbita) da rete di trasmissione nazionale e i consumi di energia elettrica importata e autoprodotta secondo le modalità della Tabella 3	PMC (pag.8)	SI	Inviare comunicazioni prot.n. 350-2012-22-6 del 28/11/2012 e prot.n. 3-2013-22-6 del 07/01/2013. I dati verranno acquisiti automaticamente attraverso telelettura. Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.
<b>P35</b>	10/03/27	Si devono registrare, con cadenza mensile, i consumi di energia elettrica ricevuta (assorbita) da rete di trasmissione nazionale e i consumi di energia elettrica e termica autoprodotta secondo le modalità riportate nella seguente Tabella 3.	PMC (pag.8)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P36</b>	10/03/27	Gli autocontrolli per le emissioni in aria dovranno essere effettuati per tutti i punti di emissione con la	PMC (pag.9-10)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).

		frequenza stabilita nella successiva Tabella 5.			
<b>P37</b>	10/03/27	Per gli impianti alimentati a gasolio, si dovrà annotare su file, ad accensione, la quantità di combustibile impiegata, i tempi di utilizzo e le eventuali emissioni di inquinanti rilevate e, in relazione al loro funzionamento, integrare il Rapporto tecnico con cadenza annuale, indicando, con riferimento all'esatta ubicazione in termini di coordinate geografiche, il numero e tipo di funzionamenti, i relativi tempi di durata, il relativo consumo del combustibile, nonché i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche.	PMC (pag.11)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P38</b>	10/03/27	In caso di attivazione di nuove attività di combustione e/o nuovi punti di emissione, si dovrà inoltrare una comunicazione all'Autorità Competente ai sensi dell'art.269 comma 15 del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i	PMC (pag.11)	SI	Il riferimento di legge è stato abrogato, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro. Per nuove coordinate geografiche dei punti di emissione ai camini, a seguito dei lavori di ambientalizzazione, è stata presentata all'AC, prot.n. 153-2014-22-6 P del 14/5/2014.
<b>P39</b>	10/03/27	Per i piezometri, i parametri da controllare sono indicati nella Tab. 9 del PMC con frequenza annuale e a seguito di un eventuale evento incidentale.	PMC (pag.14)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P40</b>	10/03/14	Per la fase di Commissioning, prevista in circa 3 mesi, dopo la realizzazione delle modifiche di impianto, dovranno essere verificate le funzionalità dei Gruppi Turbogas 1	PMC (pag.29)	SI	E' stata emessa ed utilizzata la procedura 00TT04005 "Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione". Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per

		e 2 come modificati con registrazione dei parametri di funzionamento e misura degli inquinanti emessi in aria, come da Tabella 5			il futuro.
<b>P41</b>	10/03/14	Deve essere registrato il consumo dei combustibili utilizzati nella fase di Commissioning dopo le modifiche di impianto, come da tabella a pag.29	PMC (pag.29)	SI	Come da procedure interne per la gestione dei combustibili. Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.
<b>P42</b>	10/03/27	Per i metodi analitici, chimici e fisici, dovranno essere adottati quelli previsti nel PMC e nell'allegato G della LG ISPRA	PMC (pag.15-20) DOC ISPRA ALL. G	SI	I dati sono disponibili in sito.
<b>P43</b>	10/03/27	Per la strumentazione di controllo in continuo e non, si dovranno applicare le norme e le metodologie di verifica, taratura e manutenzione riportate sul PMC alla sez. 2	PMC (pag.21-23)	SI	Nota Prot. 2667 del 16/01/2014 _Adempimento norma UNI EN 14181, taratura e validazione dei sistemi di misura. Verifiche di linearità annuali e di QAL2 a scadenza o per deriva degli strumenti I dati sono disponibili in sito.
<b>P44</b>	10/03/27	In caso di valori anomali nei dati rilevati, deve essere effettuata una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Tali dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico annuale	PMC (pag.25)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere
<b>P45</b>	10/03/27	In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, tale che possa compromettere la realizzazione del report annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, si dovrà dare tempestiva comunicazione ad ISPRA della situazione, indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi	PMC (pag.25)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere

		riscontrati.			
<b>P46</b>	10/03/27	In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabiliti nell'autorizzazione ovvero in caso di non conformità ad altre prescrizioni tecniche deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contentitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, deve essere resa un'informativa dettagliata all'Autorità Competente con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità. Alla conclusione dell'evento, si dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo. Tutti i dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso all'Autorità Competente.	PMC (pag.25)	SI	Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di comunicazione entro le 24 h. I dati vengono inviati anche con il Report Annuale (P5).
<b>P47</b>	10/03/27	Entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Salvaguardia Ambientale), all'ISPRA, alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un rapporto annuale, secondo le	PMC (pag.26-27)	SI	Comunicazione prot. 2470 del 30 aprile 2011 Comunicazione prot. 2530 del 30 aprile 2012 Comunicazione prot. 2626 del 30 aprile 2013 Comunicazione prot. 2680 del 30 aprile 2014 Errata corrige tabella 4.1.5 con comunicaz. Prot. n° 2682 del 20.05.14 Comunicazione prot. 2705 del 29 aprile 2015 Comunicazione prot. 2762 del 29 aprile 2016 Comunicazione Prot. 2801 del 21.04.2017

		modalità descritte nel PMC, che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente.			
<b>P48</b>	10/03/27	Nell'ambito dell'attuazione della norma UNI EN ISO 14181: 2005, i gestori in indirizzo sono tenuti alla trasmissione delle relazioni e dei corrispondenti rapporti di prova sulle verifiche dei SME	DOC. ISPRA (pag.2)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto A, si evidenziano le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE Vedi anche le seguenti comunicazioni: - Prot. 0350 del 28/11/2012 - Prot. 2667 del 14/01/2014 - PEC del 05.06.14 per segnalazione di QAL2 su SME2 - PEC del 26.09.14 per segnalazione di AST su SME1 - PEC del 09.06.15 per segnalazione di AST su SME2 - PEC del 01.12.15 per segnalazione di AST su SME1 - PEC del 10.06.16 per segnalazione di AST su SME2 (prot. 2770) - PEC del 29.11.16 per segnalazione di AST su SME1 (prot. 2784) - PEC del 26.01.17 per segnalazione di QAL2 su SME2 (prot. 68)
<b>P49</b>	10/03/27	Generare e registrare in automatico i report giornalieri, mensili, annuali delle quantità emesse. Tali informazioni devono essere trasmessi nel report annuale.	DOC. ISPRA (pag.2)	SI	L'adempimento in fase di commissioning è stato gestito con apposita procedura 00TT04005 "Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione". La registrazione, con stampa in automatico dei report giornalieri, mensili e annuali, è effettuata direttamente dallo SME. È stato emesso un "Manuale SME" (Rev. 0 del 02.09.2013 con le relative procedure per la gestione dello SME), al fine di stabilire operativamente come operare nel rispetto dei disposti legislativi e delle norme di riferimento. Le informazioni sono inserite nel rapporto annuale (P5 E P47)
<b>P50</b>	10/03/27	Garanzia e controllo di qualità e utilizzo dei laboratori	DOC. ISPRA (pag.4,5)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto C. Caratteristiche definite nelle specifiche tecniche per i contratti con i laboratori esterni scelti dal gestore per il PMC
<b>P51</b>	10/03/27	Registro DAP da compilare in modo incrementale ogni 4 mesi	DOC. ISPRA (pag.6)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto E. Ottemperato con: • 1° invio con lettera prot. 2482 n° del 30/06/2011. Successivamente i DAP vengono inseriti direttamente nella directory del sito del Ministero ogni 4 mesi. L'inserimento dei DAP viene accompagnato da comunicazione a mezzo PEC, riportate sistematicamente nella sezione 3 del relativo DAP.
<b>P52</b>	10/03/27	Recepire la procedura per il monitoraggio in caso	DOC. ISPRA (pag.7,8)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto F. L'adempimento in fase di commissioning è gestito da apposita



		d'indisponibilità degli SMCE			procedura 00TT04005 "Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione". Le indisponibilità del sistema normalmente sono gestite da apposita procedura "Manuale SME" Rev. 0 del 02/09/2013.
<b>P53</b>	10/03/27	Ottenimento di ulteriori titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto		SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione di sostituzione dei trasformatori in occasione dell'ambientalizzazione della Centrale e richiesta di rilascio della qualifica destinatario per l'olio da gas (Ufficio delle Dogane del 12_6_2012).</li> <li>• Autorizzazione di un sistema di scarico acque domestiche nel cabinato spogliatoio ditte denominato SF3 a seguito avvenuta sanatoria edilizia del cabinato</li> <li>• CPI rilasciato dai VV.F con prot. n° 18474 del 24/12/13.</li> <li>• Presentata SCIA ai VV.F. in data 25.01.13 ai sensi del D.Lgs. 151/2011.</li> <li>• Autorizzazione all'esercizio degli impianti elettrici in zona con pericolo di esplosione rilasciata dall'ASP 6 di Palermo il 12.12.2014.</li> <li>• Omologazione impianti di cui al DM 329 (Direttiva PED) e verifica in campo da parte dell'INAIL di Palermo (ex ISPESL) il 16.07.2015 (tx da INAIL Palermo il 05.01.2016 con nota n° 19)</li> <li>• Voltura autorizzazione al Deposito Oli minerali rilasciato da Regione Sicilia (DDRS 376/8 del 04.03.2016)</li> <li>• Voltura Autorizzazione, D.A. Industria n. 1195 del 5/12/1984, a seguito della cessione ramo d'azienda da E.ON Produzione ad EP Produzione (DDG 84 del 29.02.2016)</li> <li>• Licenza d'attingimento per la derivazione ed utilizzazione di acqua sotterranea, ad uso irriguo, dal pozzo in località Favarotta del Comune di Trapani</li> <li>• Conformità del Sistema di Gestione ambientale in linea alle ISO14001 (registrazione n° 20585/1/A) e al Reg. EMAS III rinnovata il 09.06.2015.</li> <li>• Conformità del Sistema di Gestione integrato HSE in linea alle OSHAS 18001 (registrazione n° 20585/1/A) rinnovata il 16.06.2016.</li> <li>• Dichiarazione Ambientale 2015 convalidata da Certiquality (E609) in data 16.06.2016.</li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invio della Dichiarazione ambientale convalidata al Comitato EMAS con nota 2772 del 21.06.2016.</li> </ul>
<b>P54</b>	10/03/27	Per il nuovo scarico SF3 si prescrive la registrazione di tutte le attività di manutenzione, da eseguire sulla vasca imhoff 1 volta all'anno. L'estrazione del fango dalla vasca imhoff sarà eseguita almeno 2 volte l'anno	MATTM_AIA_ Prot. n. 337- 2016-88-23 del 11/4/2016 ISPRA-AC	SI	Inviata in merito alla frequenza di estrazione del fango una richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo <b>(EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016)</b>

### 3 Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

#### 3.1 – Documenti emessi dal Gestore nel periodo di riferimento (01.03.2017 – 30.06.2017)

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
03.03.2017	Ufficio delle Dogane di Trapani	Variazione Presidente CdA	<b>P53</b>	Prot. 2798 del 03.03.2017 (MAIL PEC)
17.03.2017	Prefettura di Trapani	Trasmissione aggiornamento della Dichiaraz.sostitutiva ai sensi del Codice antimafia	<b>P53</b>	Prot. 0000183-2017-88-23-P del 17.03.2017 (MAIL PEC)
17.03.2017	Regione Sicilia	Volture del D.D.G. n.84 relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della centrale	<b>P53</b>	Prot. 0000184-2017-88-23-P del 17.03.2017 (MAIL PEC)
04.04.2017	ISPRA, MATTM AIA, ARPA Sicilia, ARPA SICILIA DAP TT, ASL/SPRESAL TT	Tx esiti campagna di misure biennale per il rumore ambientale anno 2016.	<b>P19</b>	Prot. 2800 del 04.04.2017 (MAIL PEC)
21.04.2017	AC, ISPRA, ARPA Sicilia, Regione, Libero consorzio del Comune di Trapani (ex Provincia) e Comune	Report annuale	<b>P47</b>	Prot. 2801 del 21.04.2017 (MAIL PEC)
26.04.2017	ARPA, MATTM AIA, ISPRA	Acque di falda - Programmazione per verifica periodica PZ1, PZ2 e PZ3	<b>P39</b>	Prot. 2802 del 26.04.2017 (MAIL PEC)
22.05.2017	ARPA, AC, ISPRA	Verifica periodica linearità sistema di controllo emissioni in continua (SME2 su punto d'emissione E2b)	<b>P36, P43 e P48</b>	MAIL PEC – Prot. 2804 del 22.05.2017 - Comunicazione di verifica linearità sistema di controllo emissioni in continua (SME2 su punto d'emissione E2b) e di verifica periodica analisi emissive caldaie su punti d'emissione EIA4 e EIA5
26.05.2017	ARPA, AC, ISPRA	Istanza di modifica non sostanziale – Periodicità dei controlli sul rumore esterno	<b>P19</b>	Prot. 2805 del 25.05.2017 per richiesta di Modifica non sostanziale relativa alla frequenza delle campagne di misura del rumore (da 2 a 4 anni)
27.05.2017	ARPA, AC, ISPRA	Trasmissione del n. CRO del bonifico on line per il pagamento tariffa istruttoria per la modifica AIA	<b>P19</b>	Prot. n. 2806 del 26/05/2017 (MAIL PEC)

31.05.2017	AC e ISPRA	Dichiarazione ai sensi dell'art. 274 del Decreto Legislativo 152/2006 "Grandi impianti"	<b>P53</b>	Trasmissione con PEC del file predisposto dal Ministero
16.06.2017	ASP Palermo	Richiesta verifica periodica Carri ponte 1 e 2	<b>P53</b>	Trasmissione con PEC del modello predisposto dal "Settore antinfortunistica" dell'ASP di Palermo

**3.2 – Documenti emessi dall’Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento (01.03.2017 – 30.06.2017)**

<b>Data emissione</b>	<b>Mittente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Rif. (Tx / Px)</b>	<b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>
10/05/2017	Pref. di Trapani	Trasmissione aggiornamento della Dichiaraz.sostitutiva ai sensi del Codice antimafia	<b>P53</b>	Prot.n. 33527 del 26/04/2017, inoltro del prot.n. 183-2017-88-23 del 17/03/2017 verso la Prefettura di Roma, relativa alla sede legale dell’Azienda.
01/06/2017	MATTM AIA	Modifica AIA della frequenza monitoraggio rumore verso l’esterno	<b>P19</b>	Prot.n. 13031 del 01/06/2017, avvio di Riesame AIA da parte della AC

#### 4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

##### 4.1 – Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento (01.03.2017 – 30.06.2017)

<b>Data</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Data</i>	<i>Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
31/03/2017	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
31/03/2017	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
28/04/2017	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
28/04/2017	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
15/05/2017	Autocontrollo	Gestore + Terzi	Controllo acque di falda (campionamento)	Campionamento effettuato da EVAGRIN - Avvertiti Enti con mail PEC
26/05/2017	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
26/05/2017	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
13/06/2017	Autocontrollo	Gestore + Terzi	Verifiche di linearità (AST) del sistema di monitoraggio emissioni (SME2) di cui al punto d'emissione E2b	Campionamento effettuato da T.d.I. - Avvertiti Enti con mail PEC
14/06/2017	Autocontrollo	Gestore + Terzi	Analisi emissive caldaie (punti d'emissione EIA4 e EIA5)	Campionamento effettuato da T.d.I. - Avvertiti Enti con mail PEC
15/06/2017	Autocontrollo	Gestore TERNA	+ Prova di funzionamento del sistema di riaccensione della rete AT con Black Start del TT1	
16/06/2017	Autocontrollo	Gestore TERNA	+ Prova di funzionamento del sistema di riaccensione della rete AT con Black Start del TT2	
23/06/2017	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
23/06/2017	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	

4.2 – Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento (01.03.2017 – 30.06.2017)

<b>Data</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Data inizio – Data fine</i>	<i>Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
01/03/17 – 23/03/17	Emergenza	Gestore + Terzi	Gestione perdita da tubazione gas metano interrata	Rilevazione, messa in sicurezza, riparazione, controlli e rientro in esercizio
11/05/17 – 13/05/17	Audit	Gestore, Terzi certificati	Audit esterno sul rispetto della ISO14001, EMAS III e OSHAS 18001	Audit esterni di sorveglianza (Verificatore IV-001 “Certiquality)

4.3 - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento (validità autorizzazione)

<b>Frequenza</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i>	<i>Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
Continua	Controllo automatico	Gestore	Controllo periodico impianti con pericolo di perdite	
Giornaliera	Autocontrollo	Gestore	Acquisizione dati di consumo combustibili, avviamenti e produzione di Energia elettrica	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	Controllo deposito temporaneo rifiuti	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
Quadrimestrale	Altro	Gestore	Riepilogo adempimenti	Dal 2014 viene trasmesso solo il registro DAP 1
Semestrale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi emissione caldaie del sistema di condizionamento del gas naturale (riscaldamento per depressurizzazione)	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi scarico SF2	La prescrizione era 3 volte l'anno, in effetti il campionamento può essere effettuato solo in determinati periodi vista la siccità della zona La prescrizione è stata modificata, con Prot.n. 337-2016-88-23 del 11/4/2016: il controllo va fatto 1 volta l'anno.
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi scarico SF3	La prescrizione è 1 volta l'anno.
Annuale	Autocontrollo	Gestore – Terzi (Organismo Notificato)	Verifica ed eventuale taratura strumenti di misura gas metano	
Annuale	Autocontrollo	Gestore (HSE Societario)	Audit interno di rispondenza ai requisiti della norma ISO 14001	



Annuale	Autocontrollo	Gestore (HSE Societario)	Audit interno di rispondenza ai requisiti del registro EMAS	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione di rispondenza ai requisiti della norma ISO 14001	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione di rispondenza ai requisiti del registro EMAS	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione dei consumi di combustibile per "Emission Trading"	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi acqua di falda	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Verifica linearità SME dei camini dei TG	In rispetto alle norme ISO 14181
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Ispezione rete fognaria	
Annuale	Comunicazione	Gestore	Rapporto annuale esercizio	
Biennale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Indagine rumore esterno (P19)	E' stata chiesta la modifica della frequenza da 2 a 4 anni con mail PEC
Quinquennale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Verifica strumentale serbatoi di centrale	
Quinquennale	Autocontrollo	Gestore - Terzi (Organismo Notificato)	Verifica ed eventuale taratura strumenti di misura Energia elettrica	
All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Verifica QAL2 sugli SME dei camini dei TG	In rispetto alle norme ISO 14181 in caso di n superamenti della retta di QAL2
All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Indagine rumore esterno (P19)	In caso di modifiche impiantistiche significative da un punto di vista acustico del sito verso l'esterno, o di rilascio di PZAC dei comuni di Marsala e Trapani, la valutazione dovrà essere ripetuta e inviata alla AC per approvazione
All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Indagine su campi elettromagnetici	In caso di modifiche impiantistiche significative da un punto di vista elettrico
Al raggiungimento del	Manutenzione	Gestore - Terzi	Manutenzioni programmate macchinario	Ispezioni programmate (tagliando)

funzionamento previsto	programmata		principale (Turbina, Alternatore e sistemi ausiliari)	
---------------------------	-------------	--	--	--

***5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento***

*Testo*

***6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)***

*Testo*